

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	
Sub Misura 4.3.	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
Intervento 4.3.1.	Investimenti in infrastrutture
Focus Area	2 A
Finalità	Miglioramento/adeguamento delle infrastrutture di base a servizio delle aziende agricole e silvicole e a contribuire e a sviluppare una gestione economica sostenibile delle foreste.
Beneficiari	Comuni singoli con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti, che siano dotati di un Piano di Sviluppo Comunale finanziato con la misura 7.1.1 del PSR Calabria 2014/2020, come da DDG n. 2455 del 07/03/2017 o in altro modo approvato.
Dotazione finanziaria	€ 2.000.000,00
Annualità	2021
Responsabile del Procedimento	Dott. Giuseppe De Grazia
Contatti	0961\856131 - 853818 PEC: misurepsr.settore10@pec.regione.calabria.it MAIL: g.degrazia@regione.calabria.it

SOMMARIO

1. BASE GIURIDICA	4
2. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO 4.3.1 "INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE"	4
3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	5
4. BENEFICIARI	5
5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	5
6. IMPEGNI E OBBLIGHI IN FASE DI ATTUAZIONE	6
7. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	7
8. INTERVENTI REALIZZABILI	7
9. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI	7
10. EFFETTO INCENTIVANTE E PERIODO DI ELEGGIBILITÀ DELLA SPESA	9
11. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI	9
12. COMPLEMENTARIETÀ' E DEMARCAZIONE	9
13. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO	12
14. CRITERI DI SELEZIONE	13
15. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	14
16. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO	16
17. PRIVACY	16
18. RINVIO	16
19. ALLEGATI	16
20. DOCUMENTI UTILI AL BANDO	17

1. Base giuridica

Art. 17 Reg. UE 1305/2013, comma 1, lett. c).

2. Descrizione e finalità dell'intervento 4.3.1 "investimenti in infrastrutture"

La misura 4.3 attraverso l'intervento 4.3.1 "Investimenti in infrastrutture" mira a sostenere il miglioramento/adequamento delle infrastrutture di base a servizio delle aziende agricole e silvicole e a contribuire e a sviluppare una gestione economica sostenibile delle foreste.

Nell'ambito della strategia di azione prefigurata, l'intervento, contribuisce agli obiettivi della focus area 2A in quanto sostiene, attraverso il miglioramento delle infrastrutture di base, il miglioramento della competitività delle aziende agricole e silvicole (attraverso una riduzione dei costi aziendali e migliori condizioni di accesso ai mercati) ed all'obiettivo trasversale cambiamenti climatici in quanto, il miglioramento dell'accessibilità ai suoli agricoli e forestali, contribuisce a mitigare alcuni rischi (rischio incendio, rischio idrogeologico) che sono stati indicati dalla Strategia nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici, tra quelli rispetto ai quali si attendono gli impatti dei

cambiamenti climatici.

L'operazione interviene sulle infrastrutture che svolgono un ruolo strategico per il miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei comparti agricolo e silvicolo, rafforzando quegli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali. Coerentemente con la Strategia della Next Generation UE, l'intervento premia gli investimenti orientati a minimizzare il consumo del suolo; le opere di ingegneria naturalistica che favoriscono l'adattabilità e la resilienza nonché l'utilizzo del Green Public Procurement.

3. Localizzazione dell'intervento

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati nelle aree C e D del territorio della Regione Calabria.

L'operazione si concentra sugli interventi "strategici" approvati nei Piani di Sviluppo Comunali (PSC) e maggiormente in grado di determinare un impatto positivo sul sistema agricolo e forestale regionale. All'interno dell'operazione, pertanto, vengono sollecitati gli investimenti integrati del settore pubblico nelle aree a più elevata densità di imprese agro-forestali o nelle aree soggette a rischi specifici di isolamento, in grado di sviluppare una programmazione di area vasta dell'infrastrutturazione a servizio del settore agricolo e forestale.

4. Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno:

- Singoli Comuni, ciascuno con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti (rilevazione ISTAT 2020 pubblicata sul sito www.calabriapsr.it come documento utile al presente bando), che siano dotati di un Piano di Sviluppo Comunale finanziato con la misura 7.1.1 del PSR Calabria 2014/2020, giusto DDG n. 2455 del 07/03/2017 oppure diversamente approvato.

Considerato il notevole numero di Enti pubblici già selezionati in precedenti bandi a valere sul PSR Calabria 2014/2020, il presente bando è destinato prevalentemente a soggetti che non siano mai risultati beneficiari nelle precedenti selezioni istruttorie. Al fine di non pregiudicare il generale diritto di partecipazione, non sarà, tuttavia, preclusa la presentazione di domande di sostegno da parte di soggetti già destinatari di altri finanziamenti sull'intervento 4.3.1.. Saranno, pertanto, predisposte 2 diverse graduatorie. Una prima graduatoria comprendente i progetti ammissibili presentati da Enti pubblici mai risultati destinatari di contributi sull'intervento 4.3.1. in precedenti bandi ed una seconda relativa a progetti ammissibili, presentati da parte di proponenti già finanziati in precedenza sul presente intervento. La dotazione finanziaria del bando sarà destinata prioritariamente alla prima graduatoria e subordinatamente, in caso di risorse disponibili, alla seconda. Entrambe le graduatorie saranno scorse in ordine di maggior punteggio e, in caso di ex equo, di priorità. (par.14).

5. Condizioni di ammissibilità

Il proponente la domanda di sostegno deve trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere un Comune con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti e dotato di un

Piano di Sviluppo Comunale finanziato con la misura 7.1.1 del PSR Calabria 2014-2020, oppure diversamente approvato, ricadente nelle aree C e D calabresi;

- prevedere esclusivamente investimenti di viabilità relativi a strade di libero accesso aperte al pubblico ed al servizio di una moltitudine di utenti;
- prevedere investimenti di elettrificazione che risultino posizionati all'esterno dell'azienda agricola/forestale, che siano collegati all'uso agricolo e forestale e che siano a servizio di una moltitudine di aziende agricole/forestali.

Rispetto alle tipologie di investimento previste dal presente Intervento (viabilità, elettrificazione o entrambi), è ammessa la presentazione di una sola domanda di sostegno, e quindi di un unico progetto definitivo per da parte di ciascun Ente pubblico avente titolo e nel limite massimo della spesa ammissibile per come in appresso stabilita (par. 11).

6. Impegni e obblighi in fase di attuazione

Costituiscono impegni/obblighi in fase di attuazione da parte del beneficiario:

- Mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- Rispettare le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) in relazione ai fondi SIE come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- Rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto al paragrafo 16 delle presenti disposizioni attuative;
- Rispettare il divieto di doppio finanziamento degli investimenti con altri contributi unionali, nazionali o regionali;
- Fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- Rispettare, nell'esecuzione degli investimenti, le procedure sugli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente;
- Rispettare la tempistica per la redazione del progetto esecutivo che dovrà essere approvato con DGC entro 60 gg data di restituzione della lettera di accettazione del provvedimento di concessione controfirmata per accettazione;
- Rispettare la tempistica per espletamento della gara per l'affidamento dei lavori la cui consegna dovrà avvenire entro 120 gg dalla data di approvazione con DGC del progetto esecutivo;
- Rispettare la tempistica nella realizzazione del progetto esecutivo che dovrà concludersi, per come previsto nel successivo paragrafo, entro 12 mesi dalla data di consegna dei lavori e comunque non oltre i 18 mesi dalla data di restituzione della lettera di concessione del finanziamento controfirmata per accettazione;
- Rispettare l'obbligo di non apportare nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi

dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari;

- Accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/20.

La violazione di uno o più impegni/obblighi determina l'applicazione di sanzioni ai sensi del DDG n. 5301 del 29 maggio 2018 e s.m.i.. Le sanzioni consistono nella riduzione o nella revoca del contributo.

7. Tempi di realizzazione dell'Investimento

Il progetto dovrà essere realizzato entro 12 mesi dalla data di consegna dei lavori e comunque non oltre i 18 mesi dalla data di restituzione della lettera di concessione del finanziamento controfirmata per accettazione;

8. Interventi realizzabili

Al fine di supportare, attraverso idonee infrastrutture, i processi di sviluppo ed ammodernamento delle aziende agricole e silvicole, il progetto presentato a valere sul presente bando dovrà essere riconducibile:

- alla realizzazione/ristrutturazione/ampliamento, messa in sicurezza, miglioramento della rete viaria agro-silvo-pastorale, necessaria all'accesso e coltivazione dei fondi agricoli e forestali e di altre strutture forestali, purché di libero accesso; attraverso, tra l'altro: realizzazione di opere di regimazione delle acque, tombini, cunette di attraversamento, guadi, ponti in legno, rimodellamento di scarpate stradali, realizzazione di muri di sostegno delle scarpate, adeguamenti e rettifiche dei tracciati;
- all'elettificazione dei comprensori agricoli e forestali.

La spesa massima ammissibile è pari a **120.000,00**. Per gli enti pubblici che non recuperano l'IVA, tale importo risulta comprensivo della relativa imposta.

Ciascun Comune potrà presentare un solo progetto afferente uno o entrambe le tipologie di investimento previste.

Possono essere realizzati unicamente gli interventi previsti nell'ambito del PSC approvato.

Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno FEASR è subordinata all'esito positivo della valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di che trattasi e secondo quanto previsto dalla DGR n. 577 del 30.12.2015.

9. Investimenti e spese ammissibili

Il presente avviso prevede la realizzazione di investimenti relativi a:

- viabilità per l'accesso alle superfici agro-forestali (strade interpoderali, strade forestali, piste forestali carrabili) e di collegamento alla viabilità pubblica asfaltata;
- viabilità forestale infrastrutturale finalizzata a facilitare le operazioni selvicolturali e la gestione delle superfici forestali;

- elettrificazione delle aree agricole e forestali;
- realizzazione di opere e manufatti connessi direttamente all'intervento e di opere accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi).

A tal fine sono considerati ammissibili i seguenti costi:

- costruzione e/o miglioramento di infrastrutture di accesso alle aree agricole ed alle aree forestali, ivi incluse le spese accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi);
- costruzione e/o miglioramento di infrastrutture per l'elettrificazione di aree agricole;
- spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi.

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato secondo le seguenti percentuali:

- per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione, la direzione dei lavori e le altre attività tecniche;
- per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%, compresa la quota a titolo di incentivo prevista dal Codice appalti.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo del FEASR, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili:

- gli interventi a carico di viabilità e di elettrificazione (pubblica illuminazione e punti luce) non collegati all'uso agricolo e forestale;
- le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

In generale, in merito all'ammissibilità della spesa, per quanto non espressamente previsto, si farà riferimento a quanto stabilito:

- dalle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- dall'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Ai sensi dell'articolo 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che dispone "il sostegno pubblico a favore

dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione", per il presente intervento, cofinanziato al 100%, il contributo in natura è totalmente escluso dal finanziamento pubblico, e quindi, di fatto, non ammissibile.

10. Effetto incentivante e periodo di eleggibilità della spesa

Per come espressamente previsto nelle Linee Guida di ammissibilità della spesa (ed. 2019- par. 3.2), la domanda di sostegno relativa al progetto deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda fatte salve: - le spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno.

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 4.3.1.

Tutte le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare il n.ro Sian della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - Psr Calabria 2014-2020, Intervento 4.3.1.

11. Ragionevolezza dei costi

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.

Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata.

Per quanto riguarda gli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base del confronto fra tre (3) preventivi, per tutte le altre voci di spesa. I preventivi devono essere analitici e confrontabili e trasmessi da fornitori indipendenti. Il costo ammissibile sarà quello di importo inferiore.

12. Complementarietà' e demarcazione

Al fine di evitare violazioni del divieto di sovra compensazione, relativamente agli interventi suscettibili di doppio finanziamento tra FESR e PSR, si riportano di seguito le "Tavole di correlazione e complementarietà" tra PSR e FESR.

PREVENZIONE DEI RISCHI

Priorità FESR	Priorità sviluppo rurale	FA - Misure PSR	Complementarietà/demarcazione
5.a) Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al	Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle	FA 4C	Riduzione del rischio idrogeologico

<p>cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi</p> <p>5.b) Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi</p> <p>Risultati attesi</p> <p>RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera</p> <p>Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera</p> <p>Azione 5.1.2 Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, allo scolo e sollevamento acque, alla laminazione delle piene e alla stabilizzazione delle pendici, utilizzando un approccio ecosistemico</p> <p>Azione 5.1.3 Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici</p> <p>Azione 5.1.4 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce</p> <p>RA 5.3 Riduzione del rischio incendi e il rischio sismico</p> <p>Azione 5.3.1 Integrazione e sviluppo di sistemi di</p>	<p>foreste (c) prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione del suolo</p> <p>(b) migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi</p> <p>RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera</p> <p>RA 5.2 Riduzione del rischio di desertificazione perdita di biodiversità, terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici</p>	<p>Interventi volti a prevenire l'erosione dei suoli e migliorare la gestione del suolo</p> <p>Misura 10 Pagamenti agro-climatici ambientali</p> <p>Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato.</p> <p>Difesa del suolo ed incremento sostanza organica</p> <p>FA 3B</p> <p>Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali</p> <p>Misura 5.1 Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.</p> <p>FA 4B</p> <p>Interventi volti a migliorare la gestione delle risorse idriche</p> <p>Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali</p> <p>Sub-misura 4.3 Investimenti in infrastrutture</p> <p>Sub-misura 4.4 Investimenti non produttivi</p> <p>Misura 8 - Investimenti nello sviluppo di aree forestali e nel miglioramento della redditività delle</p>	<p>Gli interventi di riduzione del rischio idrogeologico attraverso la realizzazione di infrastrutture "verdi" (finalizzate all'introduzione di tecniche e/o tecnologie per migliorare la gestione delle risorse idriche) e opere di ingegneria naturalistica a valenza comprensoriale saranno finanziati con il FESR, gli stessi interventi a beneficio delle aziende agricole in aree rurali saranno di competenza del FEASR</p> <p>Prevenzione rischio frana</p> <p>Il Fesr realizzerà opere di manutenzione straordinaria idraulico-forestali a livello comprensoriale mentre il Feasr solo opere di ingegneria naturalistica a beneficio delle aziende agricole per come previsti nelle misura del PSR 4.3, 4.4 e 5.1.</p> <p>Riduzione del rischio da incendi</p> <p>Gli interventi di installazione di sistemi di rilevazione integrati nell'attuale rete di monitoraggio AIB e idrometeorologica della regione sono di esclusiva competenza del FESR mentre gli interventi a beneficio delle aziende agricole per l'installazione di attrezzature per il monitoraggio sono di competenza del FEASR per come previsto nella misura 8.3</p>
--	--	--	---

<p>prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce</p> <p>Azione 5.3.2 Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio</p> <p>Azione 5.3.3 Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri Funzionali e operativi</p> <p>Azione 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa</p> <p>Azione 3.3.5 Finanziamento di interventi tramite gli Accordi territoriali di sicurezza per lo sviluppo (art. 6-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito con L. 15 ottobre 2013, n. 119)</p>		<p>foreste</p> <p>Sub misura 8.3 prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici</p> <p>Sub misura 8.4 ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici</p> <p>Sub misura 8.5 investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali</p>	
--	--	--	--

SVILUPPO DI RETI DI MOBILITA' SOSTENIBILI

Priorità FESR	Priorità sviluppo rurale	FA – Misure PSR	Complementarietà/demarcazione
<p>Priorità Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T; 7b) migliorando la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali 7c) sviluppando e migliorando sistemi di</p>	<p>Priorità 2: potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato,</p>	<p>FA 2A</p> <p>Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato, nonché la</p>	<p>Il FESR, relativamente alla mobilità su strada sosterrà anche interventi minori o complementari che possono costituire la chiave per incanalare in flussi di traffico locali, nazionali ed internazionali delle produzioni agroalimentari, nelle aree a maggiore interesse produttivo.</p> <p>Il FEASR, al fine di rafforzare gli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali, sostiene gli investimenti solo sulle infrastrutture che svolgono un</p>

<p>trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile; Risultati attesi RA 7.1 Potenziamento dell'offerta ferroviaria e miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza RA 7.2 Aumento della competitività del sistema portuale e interportuale RA 7.3 Integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali con i principali nodi urbani, produttivi e logistici e la rete centrale, globale e locale RA 7.4 Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne</p>		<p>diversificazione delle attività</p> <p>Misura 4 - (art. 17) Investimenti in immobilizzazioni materiali;</p> <p>Sub Misura 4.3 – Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura</p>	<p>ruolo strategico per il miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei sistemi agricoli e forestali e pertanto strettamente collegate alla viabilità per l'accesso alle superfici agro-forestali (strade interpoderali, strade forestali, piste forestali carrabili) e di collegamento alla viabilità pubblica asfaltata.</p> <p>Non saranno sostenute dal FEASR le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; gli interventi a carico di viabilità non collegati all'uso agricolo e forestale.</p>
---	--	---	--

13. Importi ammissibili e percentuali di aiuto

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali.

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

La spesa massima ammissibile per il progetto è pari a **120.000 €**.

Fermo restando le norme del codice dei contratti relative alla possibile attivazione di varianti, ex art. 106 del D.lgs 50/2016, in caso di economie da ribasso d'asta, il soggetto beneficiario potrà, comunque, prima della presentazione della domanda di saldo finale, optare per il riutilizzo delle economie ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 63 comma 5 del codice dei contratti. In tal caso presenterà all'Amministrazione Regionale un progetto esecutivo di nuovi lavori a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara secondo quanto previsto dal citato art. 63 del codice e connesso e funzionale rispetto al progetto iniziale. Al fine di assicurare il tempestivo impiego delle risorse del PSR e di eventuali economie, non sarà possibile ammettere progetti che siano nello stadio di progetti definitivi e non esecutivi. L'Amministrazione si riserva di effettuare apposita istruttoria per verificare: il rispetto della normativa sugli appalti pubblici; la sua connessione e funzionalità rispetto al progetto iniziale; la fattibilità dei lavori nonché l'ammissibilità della spesa e di notificarne al beneficiario l'esito, anche qualora negativo. Tuttavia, in caso di accoglimento positivo dell'istanza, la comunicazione conterrà i dettagli sulla tempistica accordata

per la conclusione delle opere ed eventuali oneri procedurali connessi e meglio specificati nelle disposizioni procedurali al bando.

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti del beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate al rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero (art. 15).

14. Criteri di selezione

Ai fini della elaborazione della graduatoria, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella tabella sottostante. I criteri sono stati stabiliti sulla base del paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda dell'intervento 4.3.1 del PSR Calabria 2014-2020.

Per accedere al sostegno, le domande devono ottenere un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso di almeno due criteri.

Per entrambe le graduatorie previste dal bando, in caso di ex equo, sono stabilite le seguenti specifiche priorità.

Rispetto alla prima graduatoria, riservata ai beneficiari che in precedenza non abbiano beneficiato di contributi a valere sull'intervento 4.3.1 del PSR, in caso di ex equo sarà accordata precedenza agli Enti che dimostrino (attraverso perizia tecnica asseverata – vedi par. 15) di avere sul proprio territorio comunale un maggior numero di km di viabilità (urbane e non) di proprietà comunale.

In caso di parità di punteggio tra i beneficiari della seconda graduatoria, sarà accordata priorità ai progetti che, in termini assoluti, tenendo conto dei diversi bandi precedentemente pubblicati, siano stati destinatari di un minor contributo pubblico, calcolato in valore assoluto. In caso di parità tra i progetti che, di contro, abbiano ottenuto eguale contributo, la precedenza sarà accordata alle domande presentate da Enti che, giusta perizia tecnica asseverata, risulteranno avere sul proprio territorio comunale il maggior numero di Km di viabilità (urbane e non) di proprietà comunale.

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 60 punti			
Maggiore bacino di utenza in termini di numero di aziende agricole e numero di operatori forestali serviti/raggiunti dall'intervento (*)	max 20	> 30 aziende servite	20
		Aziende servite comprese tra 10 e 30	10
Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 2A nella quale è programmata	7	Interventi che favoriscono l'accessibilità ai mercati e che facilitano il rapporto consumatore-azienda	7
Investimenti orientati a minimizzare	7	Nessun consumo di suolo	7

il consumo di suolo, ritenendo prioritari gli investimenti di ammodernamento e/o recupero di strutture esistenti			
Localizzazione delle infrastrutture in territori svantaggiati ¹ , le aree rurali classificate come aree "D" dal programma e le aree montane per come individuate dall'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013	max 20	Aree montane	20
Infrastrutture viarie a servizio delle aree forestali alla localizzazione in aree in cui la densità viaria è minore		Aree Svantaggiate e/o Aree D	10
Capacità di agire a favore dell'adattabilità e resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici, favorendo le soluzioni progettuali e costruttive delle "infrastrutture verdi"	3	Opere di ingegneria naturalistica in quanto favoriscono l'adattabilità e resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici	3
Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPP)	3	Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPP)	3

Ai fini della dimostrazione della geo-referenzialità, la cartografia tematica necessaria per la definizione dei criteri di selezione è resa disponibile per la consultazione sul sito www.calabriapsr.it.

(*) Con particolare riferimento al 1° Macrocriterio si precisa che per "Azienda Agricola" si intende quell'azienda il cui conduttore può identificarsi come "Agricoltore in attività" così come disciplinato dalla Nota Agea n° 49236 del 08/06/2018 recante "Agricoltore in attività – Reg. (UE) n. 2017/2393 (regolamento omnibus) e DM 7 giugno 2018 n. 5465 – modificazioni della circolare AGEA prot. n. ACIU.2016.121 del 01 marzo 2016".

15. Documentazione richiesta

15.1 Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno a pena di inammissibilità

- **Dichiarazione sostitutiva** del Legale Rappresentante resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n° 445/2000 utilizzando l'apposito modello riportato in allegato alle presenti disposizioni (Allegato 1) con indicazione specifica delle informazioni relative alla Delibera di approvazione del progetto definitivo e dell'atto di nomina del RUP;²
- **Progetto definitivo** per come definito dagli articoli 24, 25 (Relazione generale del progetto definitivo), 26,27,28,29,30,31,32 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. con D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016. Nella relazione generale di cui all'art. 25 dovrà essere inclusa un'apposita sezione che dovrà analiticamente indicare:

¹ Secondo la nuova delimitazione delle aree soggette a vincoli naturali della Regione Calabria di cui al Decreto MIPAF n. 6277 dell'8 giugno 2020 e disponibile all'indirizzo <http://www.calabriapsr.it/bandi/cartografia>

² Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

- il bacino di utenza in termini di numero di aziende agricole e numero di operatori forestali serviti/raggiunti dall'intervento secondo il formato riportato nell'Allegato 2;
- Il richiamo al Piano di Sviluppo Comunale finanziato con la misura 7.1.1 del PSR Calabria 2014-2020, con espressa indicazione del protocollo riportato nella lettera di concessione oppure i riferimenti al Piano diversamente approvato, con gli estremi della sua approvazione.
- l'esatta localizzazione delle infrastrutture in territori svantaggiati, le aree rurali classificate come aree "D" dal programma e le aree montane per come individuate dall'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013;
- gli interventi che favoriscono l'accessibilità ai mercati e che facilitano il rapporto consumatore-azienda;
- l'impatto dell'operazione sul consumo del suolo;
- le opere di ingegneria naturalistica oggetto del progetto che favoriscono l'adattabilità e resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici.
- ogni altro elemento necessario ad una idonea valutazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo "CRITERI DI SELEZIONE";
- che nulla osta all'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni (Vincolo idrogeologico, VIA, Antisismica, ecc. ecc.) ed alla immediata cantierabilità delle opere.
- **Perizia tecnica asseverata** attestante il numero di Km di viabilità (urbane e non) di proprietà comunale.
- **Dichiarazione sostitutiva** del Legale Rappresentante resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n° 445/2000 **e impegni** in materia di prevenzione della corruzione ai sensi del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 della Regione Calabria, relativamente al rispetto del "Patto di integrità" in materia di concessione di sovvenzioni ai privati, alla incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto di lavoro da parte dei pubblici dipendenti (Allegato 3).
- **Dichiarazione sostitutiva** del Legale Rappresentante resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n° 445/2000 relativa ai rapporti di coniugio/parentela tra i pubblici dipendenti e i soggetti terzi (Allegato 4).
- **Manifestazione del consenso** al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE "Protezione Dati Personali" (RGPD) n. 679/2016, per come rappresentato nella "Informativa sul trattamento dei dati personali" (Allegato 5).

Il fascicolo di domanda in un'unica cartella compressa formato zip, completa di tutti gli allegati, dovrà essere caricata a sistema nella seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA" Eventuale "documentazione utile" andrà, invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

15.2 Documentazione da presentare in fase di accettazione del sostegno

Coerentemente con quanto previsto nelle Disposizioni Procedurali – paragrafo 1.5. - prima della notifica della lettera di concessione il Centro di Responsabilità provvederà a richiedere la seguente documentazione:

- copia della Deliberazione di approvazione del progetto definitivo;

- provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento.
- copia PSC di riferimento.

16. Pubblicità, controlli e monitoraggio

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Il beneficiario si impegna ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. Ai sensi dell'articolo 48, par., 1 del Regolamento (UE) n. 809/2014, saranno effettuati controlli sul 100% delle dichiarazioni presentate dai beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti/impegni/obblighi richiesti dal bando. Tale controllo sarà effettuato in sede di istruttoria delle domande di sostegno o, laddove non pertinente in tale fase, in sede di controllo a conclusione del progetto ed ex post. Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Il beneficiario si impegna a rilasciare apposita dichiarazione di essere consapevole che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario si impegna inoltre a fornire tutti e dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

17. Privacy

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la partecipazione al presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

18. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

19. Allegati

- Allegato 1 - DSAN condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed impegni, DGC approvazione progetto e Nomina Rup;
- Allegato 2 – Format elenco delle aziende agricole e numero di operatori forestali serviti/raggiunti dall'intervento.
- Allegato 3 – DSAN e impegni per il rispetto del “Patto di integrità” in materia di concessione di sovvenzioni ai privati, alla incompatibilità successiva alla cessazione del rapporto di lavoro da parte dei pubblici dipendenti;
- Allegato 4 – DSAN rapporti di coniugio/parentela tra i pubblici dipendenti e soggetti terzi.
- Allegato 5 – Informativa sul trattamento dei dati personali e format di consenso al trattamento dei dati personali

20. Documenti utili al bando

Nell'apposita sezione del sito <http://www.calabriapsr.it> , dedicata al bando, sono inseriti i seguenti documenti utili:

- Elenco Comuni Calabresi rilevazione ISTAT 2020.
- Patto di integrità negli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali di cui alla DGR n. 33 del 2019.